

Friuli, frazioni isolate, e aumenta il rischio frane. Si rinforzano gli argini

In Liguria secondo una prima stima l'ultima alluvione ha causato danni per 100 miliardi

E' ancora allarme in Versilia: tre scuole ieri sono state evacuate ad Ameglia



VENEZIA. Una vigilessa controlla il traffico pedonale sulle passerelle di piazza San Marco. L'acqua alta ieri ha raggiunto i 104 centimetri



VIAREGGIO. In Versilia è ancora allarme e le previsioni per le prossime ore parlano di un netto peggioramento

L'Italia prigioniera dei nubifragi

Il maltempo non dà tregua, paura in Toscana

ROMA. Pioggia battente, frane, allagamenti, corsi d'acqua in piena. Dal Friuli al Lazio le previsioni che minacciavano l'aggravarsi del maltempo sono state pienamente rispettate. Così nuvole nerissime hanno rovesciato su buona parte della Penisola veri e propri nubifragi, con tutto il corollario di difficoltà nella circolazione stradale, tombini intasati nelle città e soccorsi in affanno tra una famiglia da evacuare ed un torrente da contenere. Ecco la situazione nelle regioni dove l'emergenza si è fatta sentire maggiormente.

FRIULI. Piove da oltre 48 ore, a tratti con molta intensità. Le province più colpite sono quelle di Udine e Gorizia, dove non si contano scantinati e negozi invasi dall'acqua. A causa di una frana nel comune di Pulfero (Udine) 360 persone - gli abitanti di due intere frazioni - sono rimaste isolate. In alcune zone collinari si sono avuti anche movimenti franosi, che però non hanno messo in pericolo case. Una dozzina di corsi d'acqua tracimati, da tutti quelli della regione sono vicini al limite, nonostante gli argini siano stati rinforzati con sacchetti di sabbia. Sotto osservazione soprattutto il Natosone e l'Isonzo. Si moltiplicano le strade secondarie chiuse al traffico e anche la sala operativa della Protezione civile di Palmanova rischia l'isolamento. Solo la provincia di Trieste sembra, per ora, non risentire dell'abbondante pioggia che pure l'ha investita.

VENETO. La giornata autunnale ha avuto il suo «simbolo» nell'acqua alta di Venezia. La marea a mezzogiorno ha toccato i 104 centimetri sopra il medio mare. Il Centro previsioni e segnalazioni mare del Comune ha previsto per oggi una massima che raggiungerà alle 12,10 un'altezza di 120 centimetri.

Per i geologi il territorio italiano sarà a rischio ancora per decenni

LUCCA. A destra vigili impegnati a Massarosa dopo l'alluvione



LIGURIA. La pioggia è caduta con insistenza, ma senza eccessiva violenza, con una breve pausa nella mattinata. Nello Spezzino il vento ha schiantato numerosi rami. E' però tramontato il pericolo che la regione debba fare i conti con la «codas» del ciclone Jeanne, di provenienza atlantica. Il maltempo continuerà comunque a farsi sentire almeno fino a giovedì. A Rapallo le infiltrazioni d'acqua hanno causato la caduta di calcinacci dalla Torre Civica. L'alluvione che ha colpito la scorsa settimana il Ponente avrebbe provocato danni per oltre 100 miliardi. E' la prima stima realizzata dal servizio di Protezione civile della regione. Ma, come affermano i responsabili del servizio, la valutazione non è ancora definitiva.

TOSCANA. Ancora allarme in Versilia: tre scuole evacuate ad Ameglia; case e stabilimenti allagati nella zona orientale della Spezia a causa dello straripamento del canale Melara. Si è lavorato per sgomberare dal fango le strade ed i locali bassi degli edifici. Ma le previsioni per le prossime ore non sono buone e vengono tenute sotto controllo dall'alto le zone interessate nei giorni scorsi da movimenti franosi.

LAZIO. Nella capitale traffico «in tilt»; ritardi fino ad un'ora e mezzo per i decolli e fino a 30 minuti per gli atterraggi nell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci. Sempre nel Lazio, è allarme per i

A Sarno è pronto il piano per poter evacuare l'intera popolazione

IMPERIA. Fango nelle strade di San Lorenzo al Mare



smottamenti in provincia di Rieti; ritardi fino ad un'ora e mezzo per i decolli e fino a 30 minuti per gli atterraggi nell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci. Sempre nel Lazio, è allarme per i

canali di irrigazione in provincia di Latina, che hanno raggiunto il livello di guardia. E la pioggia, caduta in abbondanza soprattutto nella mattinata, ha causato non pochi problemi nei Comuni di Fre-

gine e Fiumicino, nel Frusinate e nella valle del fiume Aniene, dove sono stati danneggiati vigneti e uliveti. Alla periferia di Civitavecchia una decina di famiglie sono rimaste isolate per alcune ore a

causa dell'allagamento dell'unica strada di accesso alla zona.

CAMPANIA. Nella sala operativa presso il Comune di Sarno nessun preallarme, ma molta attenzione per l'evolversi delle condizioni meteo. Gli uomini della Protezione civile sono pronti a far scattare il piano d'emergenza che prevede anche l'evacuazione. Se la pioggia dovesse tornare a cadere abbondante, da Caserta arriveranno 60 mezzi dell'Esercito per portare le popolazioni al sicuro nei centri d'accoglienza. Ma Pietro De Paola, presidente del Consiglio Nazionale dei geologi, si dice «molto preoccupato» dall'eventualità che sulla zona tornino forti precipitazioni: «Sono stati puliti alcuni alvei e create vasche di accumulo, ma - sottolinea - il territorio non è assolutamente sicuro».

FRANCO. Il territorio italiano sarà a rischio ancora per decenni. Frane, smottamenti, inondazioni continueranno infatti ad essere per molti anni le conseguenze ineluttabili di ogni pioggia più intensa del solito. La diagnosi è di Pietro De Paola, presidente del Consiglio nazionale dei geologi: «Il territorio italiano è fragile e gravato da un peso demografico non indifferente e per i prossimi decenni bisognerà mantenere alta la guardia». [r. al.]

L'amministratore delegato Cantarella: «Fare il nostro mestiere significa anche rivendicare i valori forti»

Parigi applaude l'auto Fiat che vince l'handicap

Presentata al salone «Autonomy», la linea di vetture per i disabili

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

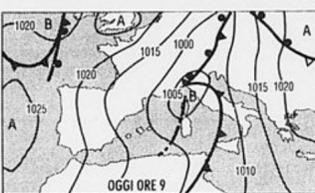
Non succede spesso che un ministro francese elogi una casa automobilistica italiana additandola come esempio per i costruttori transalpini. E che l'esternazione giunga dal numero 2 nell'esecutivo Jospin rende la sorpresa ancor più ghiotta. In una tavola rotonda con l'amministratore delegato Paolo Cantarella, Martine Aubry non lesina gli elogi sul programma Fiat «Autonomy» per i disabili, definendolo una vera «force de frappe», rivoluzione cul-

turale che modifica l'approccio dell'industria verso gli handicappati. «Iniziativa esemplare: mi rallegro con voi». L'accoglienza non poteva rivelarsi migliore per il lancio in Francia di «Autonomy» cui seguirà un tour europeo promozionale. I numeri sembrano peraltro dare ragione al gruppo torinese. Con 13 mila autoveicoli nel '97 (15.000 attesi entro fine '98 e 20.000 - si ipotizza - l'anno prossimo) il mercato per portatori di handicap sembrerebbe conoscere un vero boom. E che lo si possa sviluppare senza prescindere da una logica industriale soddisfa-

madame Aubry. Largo, insomma, a un input «nuovo», che testimonia «intelligenza» e «apertura economico-sociale». Di che far arrossire Paolo Cantarella e lo staff Fiat France con il suo massimo responsabile, Giorgio Frasca. Non osavano forse sperare, nel Paese ove nacque Nicolas Chauvin, in una simile esterrefazione. Cornice, il centenario e visitatissimo Salone dell'automobile parigino. Fiat vi espone diversi modelli adattati per compensare i problemi in campo motorio. Incluso un trattore. Cantarella sottolinea che «Autonomy» rientra a pieno titolo

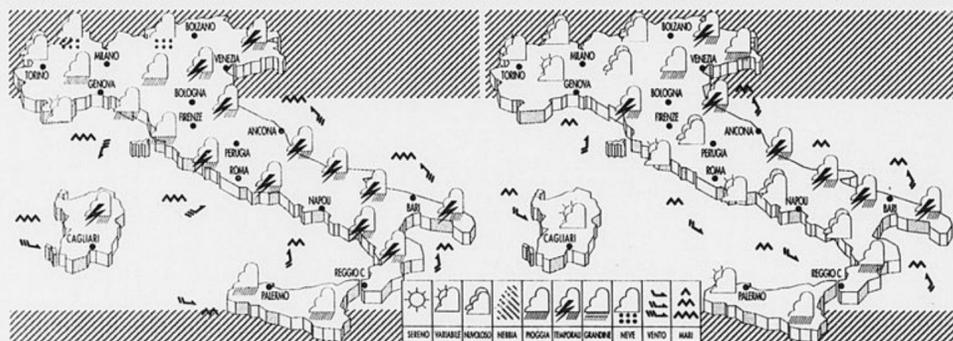
nella «vocazione dell'impresa». «Fare il nostro mestiere significa anche rivendicare i valori forti». Per la ministra ps degli Affari Sociali, è una strategia dalla grande lungimiranza. «Oggi 15 europei su 100 affrontano scompensi motori» rileva «e la percentuale raddoppierà nel 2020». Domanda significativa, quindi, ma offerta scarsa, in ritardo tecnologico e con qualche pregiudizio. Ben venga, quindi, il «simulatore di guida per disabili» con cui la Fiat doterà l'Institut Garches, aiutandolo inoltre a lanciare un sito Internet. [e. bn.]

IL TEMPO



TEMPORALI CON QUALCHE SCHIARITA. L'ondata di marcato maltempo si sta spostando verso il Sud, ma a parte delle parziali temporanee schiarite, sul resto della Penisola insisteranno degli episodi di maltempo temporalesco, sia per oggi che per domani. Saranno comunque meno intensi e meno frequenti, legati al «vortice depressionario» in fase di lento coltamento.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna tempo variabile tra schiarite ed annuvolamenti con possibilità di locali piogge sulle Venezia e sulle zone interne del Centro. Al Sud ancora nuvoloso con piogge.



OGGI. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania ancora tempo perturbato con temporali ma con tendenza a parziali schiarite su Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle zone costiere tirreniche. Al Sud nuvolosità in aumento con piogge e temporali anche intensi. Acqua alta a Venezia.

DOMANI. Su tutte le regioni si alterneranno delle parziali schiarite ed annuvolamenti, temporaneamente anche intensi, con associati dei brevi piovaschi temporaleschi, più probabili comunque sulla Liguria, sulle Venezia e sulle zone appenniniche del Centro-Sud.

a cura di **Marcello Loffredi**

CITTA' ITALIANE					
	min	max		min	max
Aosta	8	14	Bologna	14	23
Bolzano	11	12	Firenze	17	22
Verona	13	17	Pisa	15	20
Trieste	16	21	Ancona	15	22
Venezia	13	20	Perugia	17	19
Milano	14	19	Pescara	16	23
Torino	12	16	L'Aquila	12	18
Cuneo	10	14	Roma Urb	18	22
Genova	15	21	Roma Ciamp.	20	22
Imperia	15	20	Campobasso	16	21
			Castell. di Stabia	18	25
			Cagliari	19	25

CITTA' ESTERE					
	min	max		min	max
Amsterdam	6	10	Liobona	13	20
Atene	16	28	Londra	9	13
Bangkok	27	34	Los Angeles	15	32
Berlino	6	9	Madrid	8	13
Bruxelles	7	10	Montréal	1	15
Bucarest	10	20	Mosca	3	8
Budapest	9	18	New York	9	21
Buenos Aires	7	19	Nizza	15	16
Copenaghen	6	12	Parigi	8	11
Dubino	11	14	Pechino	13	26
Francforte	9	14	Praga	5	10
Gerusalemme	16	28	Rio de Janeiro	20	32
Ginevra	10	14	Sofia	8	20
Helinski	-2	10	Sydney	18	25
Johannesburg	10	28	Tokyo	17	20
Il Cairo	22	35	Varsavia	-1	10
Istanbul	16	21	Vienna	8	16



“Sintomi di forte raffreddore e di influenza?”
Vivin C... e torni subito effervescente.

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessario la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n.15887

